PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4649 di Mercoledì 04 marzo 2020

Il tuo corso online sta sovraccaricando i corsisti?

Come capire se stai sovraccaricando di contenuti i corsisti ed evitarlo.

Se sei un esperto della materia che tratta il corso, quasi certamente sarai spinto a cercare di inserire al suo interno più informazioni e contenuti interattivi possibili, in un'ottica di offerta di valore e completezza. In realtà ciò che stai costruendo è probabilmente un contenuto troppo articolato che sarà uno scoglio per il completamento del corso da parte dei corsisti stessi. Invece di aumentare la loro soddisfazione, potresti correre il rischio di scoraggiarli. O almeno, vale la pena chiedersi se non sia effettivamente così.

4 ragioni per evitare un sovraccarico contenutistico nel corso online

1. Rovina il layout del corso

L'inserimento di troppi contenuti penalizza il corso sia a livello "concettuale" sia dal punto di vista grafico in senso stretto. Ogni slide potrebbe essere risultare "brutta", oltre che pesante.
Il disordine visivo allontana. Meglio ridurre la mole dei testi e dei video spezzando i contenuti su più slide e video (non troppi chiaramente) per non spaventare i corsisti.

2. I corsisti fanno fatica a completare la lezione entro un ragionevole lasso di tempo

I corsi online hanno il grande vantaggio di poter essere fruiti nei momenti di tempo libero (ad esempio durante le pause e le trasferte). Per adattarsi ai tempi di lavoro e di vita dei corsisti, ogni lezione dovrebbe essere fruibile in tempi non troppo lunghi o comunque in piccoli pezzi.

La sovrabbondanza di contenuti può essere d'intralcio anche all' apprendimento mobile: la fruizione su smartphone o tablet può portare a tempi di caricamento lunghi e problemi nella navigazione del corso.

3. Carico cognitivo troppo elevato

Cercare di consumare troppi contenuti contemporaneamente è controproducente: stanca gli studenti e impedisce loro di apprendere nel modo più efficace. La durata ideale di ogni modulo di formazione online è compresa tra dieci e quindici minuti.

4. Gli studenti con bisogni speciali hanno maggiori probabilità di sentirsi sopraffatti da troppi contenuti

Gli studenti autistici si sentiranno più sovraccaricati, gli studenti dislessici avranno maggiori difficoltà a distinguere le parole sullo schermo, gli studenti con ridotte capacità di controllo motorio avranno maggiori difficoltà a cliccare su elementi grafici che risultano essere presentati in maniera confusa per via dell'affollamento. Ridurre la quantità di informazioni presentate in una singola lezione può migliorare di molto l'esperienza di apprendimento di questi studenti.

Come evitare il sovraccarico di contenuti dei tuoi studenti

1. Organizza il corso per argomenti

Organizzare il corso in argomenti consente all' instructional designer di suddividere le lezioni in micro-segmenti. Sfruttando questi punti di interruzione naturali, mantieni alta l'attenzione e faciliti l'impegno dei tuoi studenti.

2. Usa i micro quiz

I quiz e i test aiutano gli studenti a conservare efficacemente in memoria le informazioni apprese sviluppando le loro capacità di richiamo delle informazioni. Se hai una lunga lezione basata su diversi argomenti e decidi di spezzarla per argomenti, potrai creare un momento naturale per fare un punto di revisione, tramite un micro quiz.

3. Video di durata compresa tra i dieci e i venti minuti

Alcuni corsi online sono stati realizzati video registrando conferenze che si sono tenute live: il risultato è che i video durano circa cinquanta minuti l'uno. Per loro natura, la durata dei video in formato online dovrebbe essere molto più breve ed attestarsi ad un paio di minuti, al massimo circa la durata di un Ted Talk (15 minuti).
Prima di realizzare un video definisci il tempo necessario per sviluppare l'argomento. Se il video si allunga suddividilo per micro-argomenti.

Articolo tratto da LearnDash

---

www.puntosicuro.it